

Epistolari e santità femminile tra '300 e inizio '500



Roma, 18 - 19 marzo 2024

La scrittura epistolare costituisce una delle forme più incisive e rappresentative con cui la santità femminile trova spazio ed espressione tra Medioevo e prima Età moderna.

Guardando alla genesi, alla formazione e alla diffusione delle lettere da una prospettiva multidisciplinare, il Convegno intende delineare lo spaccato storico e culturale che vede le donne scrivere in virtù dell'autorità spirituale loro riconosciuta.

Nel quadro di un esame diacronico e contrastivo di diverse scritture femminili, a partire dalla fine del Trecento le lettere di Caterina da Siena assumono per molteplici aspetti una funzione di modello di riferimento per il genere epistolare.

I complessi problemi storico-filologici legati alla loro trasmissione diventano un termine di confronto ineludibile per le edizioni degli altri epistolari femminili, anche in considerazione degli orizzonti suggeriti dalle più recenti risorse digitali.

18
marzo
2024

École française di Roma
Roma, Piazza Navona, 62
ore 14.30

Saluti istituzionali

Prolusioni

André Vauchez

Académie des Inscriptions et Belles Lettres - Accademia dei Lincei
Attorno al 1300: le donne prendono la parola in Occidente

Gabriella Zarri

Università di Firenze
Dopo Caterina. Lettere di donne a prelati e principi (sec. XV-XVI)

FORMAZIONE E RIFORMULAZIONE DEGLI EPISTOLARI FEMMINILI

Modera

Sylvie Duval

Università di Bologna

Nelly Mahmoud

Istituto storico italiano per il medio evo - Progetto edizione Epistolario cateriniano
«Se lettere verona me voliti mandare». Formazione e gestione del carteggio cateriniano

Antonella Dejure - Vincenzo D'Angelo

Istituto storico italiano per il medio evo - Università di Torino
Testo e lingua della nuova edizione critica delle lettere di Caterina da Siena

Pausa caffè

Maria Oen

Lund University
Images of Authority: Pictorial Paratexts and the Writings of Saintly Women

Silvia Serventi

Istituto storico italiano per il medio evo - Progetto edizione Epistolario cateriniano
Il modello della lettera cateriniana e la sua ripresa nell'epistolografia femminile tra Quattrocento e Cinquecento

Discussione

19
marzo
2024

Istituto storico italiano per il medio evo
Roma, Piazza dell'Orologio, 4
ore 09.30

GENESI E SCRITTURA DELLE LETTERE NEL CONTESTO DELLA SOCIETÀ MEDIEVALE

Modera

Pierantonio Piatti

Pontificio Comitato di Scienze storiche

Sylvie Duval

Università di Bologna

Monache, mantellate, religiose. La scrittura come manifestazione di un'autorità spirituale?

Valentina Giannacco

Università Europea di Roma

L'Epistolario di Ildegarda di Bingen nell'ideale di riforma monastica dell'abate Giovanni Tritemio

Maria Pia Alberzoni

Università Cattolica del Sacro Cuore

Chiara d'Assisi, Agnese di Boemia e la povertà vissuta

Pausa caffè

Jacopo Paganelli

Università di Pisa

Caterina e la regina scismatica. Le lettere a Giovanna di Napoli

Ludovic Viallet - Francesco Carta

Université Clermont Auvergne - Università Roma Tre

Les lettres de Colette de Corbie, une écriture de la famille

Discussione

Pausa pranzo

19
marzo
2024

Istituto storico italiano per il medio evo
Roma, Piazza dell'Orologio, 4
ore 14.30

DOTTRINA, PREDICAZIONE E ARS *DICTAMINIS* NELL'EPISTOLARIO CATERINIANO

Modera

Ludovic Viallet

Université Clermont Auvergne

F. Thomas Luongo

Tulane University

Catherine's Letters as Autohagiography

Sonia Porzi - Françoise Laurent

Université Clermont Auvergne

Les lettres de Catherine de Sienne à Raymond de Capoue: formes et fonctions de la lettre doctrinale

Fausto Arici - Gianni Festa

Facoltà teologica dell'Emilia Romagna - Istituto storico domenicano

«Attendere al bene comune, e non al ben particolare» (Lettera T268). Il significato di bene comune nelle Lettere di Caterina da Siena tra dottrina e predicazione

Pausa caffè

EPISTOLARI FEMMINILI E RISORSE DIGITALI: LA PROSPETTIVA OFFERTA DAL DATABASE DELL'EPISTOLARIO DI KATERINA DA SIENA (DEKAS)

Modera

Antonella Dejure

Istituto storico italiano per il medio evo

Discutono: **Cristina Dusio - Sandra Gorla - Angelo Restaino**

Università di Salerno - Università di Napoli Federico II - Archivio di Stato di Roma

Conclusioni di

Alessandra Bartolomei Romagnoli

Pontificia Università Gregoriana

